ISTITUTO COMPRENSIVO *MARCO POLO*
Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 **FABRIANO** (AN)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
sito web: ***icmpolo.edu.it*** e-mail: ***anic84600e@istruzione.it*** PEC: ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Regolamento di Istituto
ALLEGATO VI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN MATERIA DI USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Art. 1

Ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettera d e dell'art. 38 del D.I. n. 129/2018 *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*, e nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, possono essere concessi in uso a soggetti terzi i locali e le attrezzature appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima. I locali dell'edificio possono essere concessi solo per utilizzazioni temporanee e previa stipulazione da parte del concessionario di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.

Art. 2

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi al di fuori dell'orario del servizio scolastico, esclusivamente per l'espletamento di attività aventi fini di "promozione culturale, sociale e civile" dei cittadini (art. 96 comma 4 D. Lgs. 297/1994) e senza fini di lucro.
La concessione d'uso potrà comunque essere revocata o temporaneamente sospesa, in ogni momento, previo preavviso di almeno 48 ore, dato anche per le vie brevi, su richiesta motivata della scuola o per esigenze insindacabili dell'Ente proprietario (Amministrazione comunale di Fabriano).
Il concessionario potrà essere autorizzato ad utilizzare i locali della scuola anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche, secondo un calendario concordato preventivamente.

Art. 3

La richiesta d'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto, deve essere fatta con domanda scritta almeno venti giorni prima della data per la quale è richiesto l'uso.
Nella domanda dovrà essere precisato:

1. periodo ed orario per i quali è richiesto l'uso dei locali;
2. programma dell'attività da svolgersi;
3. accettazione totale delle norme del presente regolamento.

L'accettazione del regolamento, qualora non espressa, si intenderà tacitamente manifestata con la presentazione della domanda da parte del richiedente.

Art. 4

Le autorizzazioni, rilasciate dal Dirigente scolastico, sono trasmesse di volta in volta, per iscritto, agli interessati che hanno inoltrato formale istanza. L'Istituzione Scolastica si riserva di negare l'uso dei locali con provvedimento motivato.

Esse, conformemente all'articolo 96 comma 5 del D. Lgs. 297 del 1994, devono stabilire le modalità d'uso e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene e alla salvaguardia del patrimonio. Tale responsabilità si intende estesa a tutto il complesso scolastico, pertinenze comprese, qualora non sia possibile isolare convenientemente la parte dell'edificio cui è consentito accedere durante lo svolgimento delle attività autorizzate.

Il locale auditorium della Scuola Secondaria di primo grado "Marco Polo" ha la seguente capienza massima:

- per attività scolastiche l'affollamento massimo delle persone corrisponde al numero dei posti a sedere (n. 200 persone);
- per attività extra scolastiche, caso ricadente nella normativa per i locali di pubblico spettacolo, la capienza massima autorizzata in assenza di uno specifico certificato i di prevenzione incendi, è pari a 100 persone.

Nel caso in cui l'auditorium venga utilizzato per altre attività in concomitanza con le lezioni scolastiche, non potrà comunque essere mai superato nell'intero edificio l'affollamento massimo complessivo di 500 persone, in base a quanto prescritto dal certificato di prevenzione incendi della scuola. (nota prot. 60582 del 12/12/2013 Città di Fabriano).

Art. 5

L'Istituto e le autorità scolastiche sono esenti da qualsiasi responsabilità per danni che a persone o cose dovessero derivare dall'uso dei locali nel periodo suddetto da parte dei concessionari.

I firmatari della richiesta di concessione dei locali e delle attrezzature assumono personalmente e in solido con l'Ente, Associazione ed Organizzazione che rappresentano, la responsabilità della conservazione dell'immobile e delle attrezzature esistenti all'interno dei locali. Pertanto, sono a loro carico tutti i danni da chiunque causati durante lo svolgimento dell'attività oggetto della concessione d'uso.

L'Istituto Comprensivo "MARCO POLO" declina ogni responsabilità in ordine a materiale, oggetti o altre cose che vengano lasciati incustoditi nei locali al termine delle attività svolte.

Art. 6

Il Concessionario ha l'obbligo di disporre tutto quanto necessario affinché i locali e le attrezzature assegnati siano riconsegnati nello stesso stato di conservazione in cui si trovano al momento della concessione.

L'Istituzione Scolastica mette a disposizione l'uso delle attrezzature, qualora necessarie per l'attività da svolgere, il personale ausiliario che garantirà l'apertura, la pulizia (solo servizio) e la chiusura dell'edificio.

Per l'utilizzo dell'Auditorium, degli impianti e delle attrezzature, la concessione risulta subordinata al versamento di:

- € 200,00 (duecento euro) come contributo giornaliero forfettario a titolo di rimborso spese (compresa una prova) e € 50,00 (cinquanta euro) per ulteriori giornate di prove.

Per l'utilizzo del locale, degli impianti e attrezzature con cadenza settimanale per periodi che interessano più mesi, la concessione sarà subordinata al versamento di:

- € 200,00 (duecento euro) al mese o per frazione di mese superiore ai 15 giorni;
- € 100,00 (cento euro) per periodi al di sotto dei 15 giorni.

Il concessionario dovrà provvedere comunque alla pulizia sommaria del locale.

Al termine delle attività dovrà essere assicurata la perfetta funzionalità degli impianti e le attrezzature usate dovranno essere collocate nell'ordine e nel luogo in cui erano al momento della concessione.

Nei casi in cui i locali vengano richiesti per finalità strettamente connesse all'attività didattica dell'Istituto oppure da ogni altra istituzione scolastica del territorio o da Enti operanti senza scopo di lucro svolgenti compiti di pubblico interesse, per particolari fini di natura morale, sociale e culturale, l'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di disporre la riduzione delle quote o la concessione a titolo gratuito del locale.

Il patrocinio da parte dell'Istituto Comprensivo "MARCO POLO", riconoscimento formale mediante il quale l'Istituto esprime simbolica adesione e interesse all'iniziativa ritenuta meritevole di apprezzamento per il cui svolgimento viene richiesto l'uso della struttura, può esonerare il concessionario dal pagamento, in tutto o in parte, del corrispettivo d'uso.

Art. 7

Il Concessionario dovrà provvedere al pagamento delle somme dovute entro i termini e con le modalità indicati nell'autorizzazione all'uso dei locali.

Le somme versate saranno iscritte nelle disponibilità finanziarie dell'istituto, senza vincoli di destinazione.

Art.8

È fatto divieto:

- di utilizzare il locale per attività di promozione, vendita o a qualunque altro scopo di lucro;
- di effettuare all'interno degli impianti, qualunque forma di pubblicità che non sia espressamente autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- di eseguire, senza preventivo consenso scritto del Comune e del Dirigente Scolastico, mutamenti o migliorie nei locali e negli impianti in essi esistenti; di porre fissi ed infissi nei muri;
- di utilizzare i materiali, le attrezzature, i sussidi, la fotocopiatrice e la dotazione informatica ed ogni altro bene o servizio della scuola di cui non si è assegnatari da parte del Dirigente Scolastico;
- di spostare il mobilio e gli arredi dell'edificio scolastico;
- di usare i locali per attività di pubblico spettacolo o con pubblico a pagamento;
- di vendere e consumare di cibarie e bevande all'interno delle sale;
- di fumo.

Art. 9

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge richiamate e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza, applicabili alla fattispecie disciplinata dagli articoli soprascritti.